



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 3 MARZO 2021**

-1-

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2021-DL-18 DEL 20/01/2021  
DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2021/2023  
Attuazione delle Linee Programmatiche 2017 - 2022**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta in oggetto;

Considerato che con la primavera 2022 scadrà l'attuale ciclo amministrativo;

Richiamate le Linee Programmatiche del Sindaco 2017-2022, in particolare:

- **Occupazione come priorità**

- L'occupazione sarà una priorità attiva per l'amministrazione;
- Città qualificata come Zona Franca Urbana: verrà analizzata in tempi brevi la normativa esistente circa le Zone Franche Urbane (ZFU), che possono essere di significativo interesse per la riqualificazione di aree a particolare svantaggio socio economico nelle città;

- **Industria ad Alta Tecnologia**

- Il Comune si farà parte attiva attraverso una forte azione di marketing territoriale, per concentrare nel territorio le competenze necessarie per lo sviluppo delle filiere chiave, nuove imprese a Genova dall'Italia e dall'estero, sviluppo dell'internalizzazione delle imprese genovesi, sostegno al commercio ed all'artigianato, Expo permanente monopaese, attirando investitori e creando nuovi posti di lavoro;
- Sarà avviato un pacchetto di esenzioni fiscali relative alle tasse locali per le aziende che assumeranno nuovo personale;

- **Porto e logistica**

- Chi investe in traffici, infrastrutture ed effettua assunzioni avrà diritto ad una detassazione sulle imposte locali per un periodo fino a 10 anni, come proposto, a Bruxelles, dalla Regione alla Commissione europea. In questo senso si interverrà ad ogni livello per ottenere una normativa che, recependo tali indicazioni, ne preveda l'attuazione attraverso le necessarie modifiche;
- Promozione di un'azione politica e tecnica per la risoluzione del problema della carenza di spazi di sosta per gli autotrasportatori;
- Infrastrutture. Terzo valico, Gronda, Diga Foranea, infrastrutture a terra per ferro e gomma sono punti chiave per lo sviluppo dell'attività portuale, da promuovere velocemente e con determinazione, sempre attenti alle problematiche sociali ed ambientali. Promuoveremo un Tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali per la gestione delle opere infrastrutturali della città;
- Attivazione del progetto di ribaltamento a mare di Fincantieri a Sestri Ponente per consentire la realizzazione del cantiere navale più moderno del mondo;

- **Turismo e commercio e artigianato**

- Sarà rivisto il sistema dei posteggi a pagamento affinché non aggravi l'accesso alle zone commerciali della città, studiando appositi parcheggi di interscambio e l'utilizzo del trasporto pubblico. Questo potrà portare sia i cittadini sia i turisti in tutte le aree commerciali della città;
- Sarà rivisitata la tassazione commerciale dei piccoli esercizi e saranno garantiti incentivi alle botteghe e a tutte quelle attività economiche di periferia che sono presidi importantissimi nelle aree più disagiate;
- Attività fieristiche. L'azione amministrativa valorizzerà appieno le potenzialità della «Fiera del mare». La regia unitaria di un soggetto a vocazione fieristica, avente come missione la tutela dei beni pubblici, rappresenta l'unica razionale soluzione per una ripartenza unitaria degli spazi;
- Saranno promosse nuove fiere come la Fiera della Portualità, Fiera di Internet, Fiera del Turismo Balneare, Fiera dello Shopping, Fiera del folklore europeo, con il coinvolgimento e la promozione delle grandi manifestazioni folkloristiche del vecchio continente;

- **Impatto occupazionale**

Le nostre risorse umane e materiali sono e saranno continuamente impiegate per una città che nei prossimi 5 anni diventi la città europea a più alta qualità di vita, la città con il reddito pro-capite tra i più alti in Italia e con un flusso professionale e turistico paragonabile alle più significative aree europee, concentrandoci su uno sfidante aumento di circa 30.000 posti di lavoro nel quinquennio, così distribuiti:

- Alta Tecnologia e Industria
- Crescita e sviluppo di Startup e Spin Off universitari
- Grandi Aziende e Medie Imprese esistenti: protezione e rilancio
- Grandi Aziende e Medie Imprese di nuova collocazione: marketing territoriale e sviluppo
- Polo IIT (Istituto Italiano delle tecnologie) – Human Technology Hub
- Ribaltamento a mare per supportare l'espansione di Fincantieri
- Sviluppo tecnologie avanzate per la Sicurezza Nazionale (Cyber Security) e Monitoraggio del Territorio
- Sviluppo comparto Energia – Progetto «Energy Valley»
- Sviluppo comparto manifattura: Enterprise 4.0

Obiettivo 10.500 addetti in totale tra diretti e indotto

#### **Trasporti, Logistica e Porto**

- Reperimento aree per utilizzo attività portuali e collegate
- Razionalizzazione delle aree già esistenti
- Attività di Marketing Territoriale per portare nuove imprese a Genova
- Aziende già operanti al fine dell'incremento della presenza locale
- Razionalizzazione dell'operato dell'Autorità Portuale in sinergia col Comune e gli altri Enti pubblici
- Rivalutazione strategica ed Espansione della Nautica da Diporto
- Ampliamento e rilancio delle Riparazioni Navali in funzione delle navi di nuova generazione

Obiettivo 6.000 addetti in totale tra diretti e indotto

#### **Turismo e cultura**

Obiettivo 9.500 addetti in totale tra diretti e indotto;

#### **Commercio ed Artigianato**

- Affermazione del ruolo dei negozi di vicinato e dell'artigianato
- Effetto traino dovuto all'aumento della popolazione derivante dalla crescita dei posti di lavoro

Obiettivo 3.500 addetti in totale tra diretti e indotto;

- **Citta' della sicurezza**

Forte sarà anche l'opera di prevenzione di situazioni a rischio, frutto di scelte che sappiano privilegiare la manutenzione e la cura del territorio, evitando che si creino aree di degrado;

### **Immigrazione**

- Evitare l'inserimento forzoso di strutture di accoglienza diffusa all'interno di palazzi e condomini che creano fenomeni di tensione sociale (come Via XX Settembre e Via Caffaro). Le strutture devono essere adeguate e non arrecare danni al tessuto sociale circostante
- Attività atte a sollecitare gli organi preposti alla verifica dell'utilizzo dei finanziamenti pubblici da parte delle Cooperative che hanno gestito l'accoglienza dei migranti negli ultimi dieci anni.
- I controlli sulle residenze
- I controlli sulla gestione delle strutture adibite all'accoglienza.

### **Azione a 360°**

- L'istituzione dell'"Agente della PL di quartiere", a cui sia assicurata una formazione specifica, con sedi distaccate nei Municipi.
- Il censimento dei siti ed edifici pubblici o privati (in collaborazione con i proprietari) oggi disabitati o inattivi, al fine di evitare che vi possano insediarsi soggetti senza fissa dimora o clandestini.
- La riformulazione del Regolamento di Polizia per una sua maggiore efficacia nelle azioni di contrasto della prostituzione su strada, dell'accattonaggio molesto e dell'abusivismo commerciale a tutela degli esercizi locali.
- Il potenziamento dell'illuminazione pubblica, innanzitutto nei Centri Storici, nei parchi e nei giardini, in prossimità di fermate dei mezzi pubblici ed in luoghi periferici particolarmente a rischio, dove predisporre anche colonnine di pronto intervento per la richiesta di soccorso
- Il rafforzamento del controllo a bordo dei mezzi pubblici, anche con il coinvolgimento delle forze dell'ordine, con particolare attenzione alle tratte e agli orari considerati più a rischio e mediante l'installazione di sistemi di video sorveglianza sull'intero parco veicolare o a particolari fermate nelle zone più pericolose o periferiche.

- Verrà considerata l'ipotesi della riduzione delle tassazioni comunali (es TASI ecc.) agli esercizi che si doteranno di impianti esterni ed interni di videosorveglianza, con registrazione delle immagini.
- L'istituzione un apposito Sportello ("Ufficio Sicurezza") e Numero Verde telefonico comunale che, raccogliendo denunce e segnalazioni in materia di sicurezza stradale e urbana, collabori, con le Forze dell'ordine, finalizzandone al meglio gli interventi sul territorio, facilitando l'accesso/contatto da parte dei cittadini verso la Polizia Locale per segnalare situazioni di pericolo, disagio, rischio.
- **Interventi per la tutela dell'ambiente**
  - Realizzare azioni mirate di risanamento (recupero, pulizia, bonifica dei siti degradati)
  - Estendere le indagini sull'assetto idrogeologico e le aree di dissesto (mappature dettagliate del territorio)
  - Informare periodicamente il Consiglio Comunale circa lo stato dei progetti e dei lavori;
  - Valorizzare gli ettari di bosco, macchia e prateria numerosissimi che sono nelle disponibilità del patrimonio comunale. Patrimonio che attraverso specifici bandi potrebbe essere messo a disposizione anche a tariffe agevolate a giovani imprenditori agricoli o forestale, anche cogliendo le opportunità delle specifiche misure del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria, che può inoltre fornire finanziamenti per la prevenzione antincendi (punti acqua, vasche, ...) e aiutare a mitigare un problema che ogni estate si ripresenta
  - Estendere la mappatura a territori anche privati per coinvolgere i proprietari nella messa in sicurezza dei terreni incolti, confinati con quelli pubblici/comunali così da non vanificare l'opera e gli interventi dell'amministrazione per la tutela dei cittadini, studiando modalità di supporto/aiuto magari con una sorta di defiscalizzazione.
  - Prevenzione nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza
  - Istituzione di un tavolo di confronto con gli organi preposti per permettere la nascita di un distaccamento cittadino nel levante genovese dei vigili del fuoco, logisticamente fondamentale per la sicurezza dei cittadini
  - Realizzazione di una mappatura aggiornata della rete idrica anti incendio e programmazione di investimenti affinché la rete sia capillare ed efficiente mediante manutenzione programmata e certificata
- **Redazione ed attuazione di un piano di prevenzione di incendi boschivi.**
  - Ambito naturalistico

- Coordinare un preciso piano di interventi per bloccare la presenza dei cinghiali in città (lotta al foraggiamento, recinzioni...)
- Avviare un tavolo permanente con rappresentanti delle associazioni animaliste per condividere tali iniziative
- Verrà sottoposto al Consiglio Comunale il Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali in città previa audizione da parte della commissione consiliare delle associazioni e del volontariato.

- **Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico**

All'esecuzione di accurati controlli sulle strutture di telecomunicazione, per garantire i cittadini che da elettrodotti, impianti di diffusione radiotelevisiva e di telefonia cellulare, non provengano emissioni superiori ai limiti di legge e assicurando, al riguardo, una specifica attenzione ai siti sensibili quali scuole, ospedali e nuclei insediativi intensamente abitati.

- **Rifiuti**

- La comunità locale sarà tutelata dal possibile indiscriminato ingresso sul territorio di rifiuti di provenienza extraregionale
- Verrà realizzata almeno un'isola ecologica per Municipio
- Verrà prevista una riorganizzazione territoriale per circoscrizione, in collaborazione con i Municipi, in modo da dare risposte efficaci al servizio di spazzamento, pulizia ordinaria e straordinaria degli spazi pubblici (p.e. lavaggio con acqua nelle vie pedonali in tutti i municipi, riposizionamento e lavaggio dei cassonetti ecc.)

- **Acqua**

- È indispensabile che la gestione della risorsa acqua resti il più possibile sotto il controllo pubblico
- In quest'ottica si intende esercitare il ruolo del Comune nei confronti di IREN mediante politiche di valorizzazione dell'investimento e del territorio. A tal proposito dovrà essere richiesto a IREN il programma triennale degli interventi programmati e una relazione relativa all'annualità in cui sono installate le tubature.

- **Politica edilizia e urbana**

- Vi sono aspetti che richiedono interventi migliorativi, volti a rendere le procedure rapide e certe su cui si interverrà anche in collaborazione con gli stakeholder coinvolti.

- Procedure di valutazione ambientale e strategica chiara ed in tempi rapidi e certi.
  - Misure di incentivo alla riqualificazione edilizia e semplificazione procedurale come da legge regionale 49/2009
  - Supporto alle scelte strategiche del PUC attraverso specifici approfondimenti socio-economici sulle concrete ricadute, la sostenibilità e la sostanziale correttezza, in termini di analisi e rilievo puntuale dello stato dei luoghi, mirate alla perequazione e la compensazione urbanistica, quali principali vettori della riqualificazione
  - Si lavorerà per una stretta correlazione, anche redazionale, tra gli obiettivi di piano urbanistico, il programma delle opere pubbliche e le risorse disponibili per le infrastrutture.
- **Piano generale delle aree produttive**

Costruito rapidamente con l'individuazione e la messa a sistema di tutte le aree e gli insediamenti produttivi industriali, artigianali, in esercizio e dismessi, per i quali stabilire nuove regole urbanistiche improntate alla massima flessibilità per favorire tutti gli investimenti e gli interventi necessari per assicurare un nuovo sviluppo industriale alla Città. La gestione del piano sarà affidata ad una struttura unitaria appositamente costituita, per gestire rapidamente e senza sovrapposizione con altre strutture comunali i procedimenti amministrativi di approvazione dei progetti, d'intesa con le categorie professionali e produttive della Città

- **Piano generale di sviluppo portuale e delle infrastrutture di comunicazione**

Costruito d'intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, quale parte integrante del nuovo Piano Regolatore Portuale, per favorire lo sviluppo di tutte le funzioni portuali e la realizzazione delle infrastrutture stradali, ferroviarie e tecnologiche necessarie per assicurare l'insediamento di nuove funzioni produttive.

- **Piano generale per la casa**

- Completamento rapido dei lavori di messa in sicurezza del territorio contro il rischio alluvioni.
- Rivisitazione del PUC anche nella prospettiva della pianificazione territoriale della Città Metropolitana, in grado di individuare e sbloccare gli elementi di freno dei processi di trasformazione
- Rilancio dei grandi progetti di respiro urbano, quali ad esempio Hennebique, Gavoglio, Quarto, ex Mira Lanza, Erzelli, Blue Print
- Deciso sostegno ai progetti infrastrutturali che interessano Genova e il suo retroterra.

- **Citta' in movimento**

- Obiettivo dell'Amministrazione è giocare un ruolo diverso verso le cosiddette “grandi opere”, vigilando e spingendo sul rispetto dei cronoprogrammi e sulla loro rapida realizzazione nell'interesse della collettività
- Sin da subito si premerà per avere collegamenti più veloci e frequenti con le altre città del Paese (Milano, Torino, Roma, Bologna e Firenze), nell'attesa di utilizzare il Terzo Valico

- **Mobilità interna non solo gomma**

La Metropolitana: un'efficiente rete metropolitana, sotterranea o di superficie è presupposto essenziale per ogni grande città. Genova ha fortemente bisogno di un sistema integrato di metropolitane in grado di gestire il flusso *in and out* di persone, sul litorale e nelle due valli principali.

Il progetto integrato dell'Amministrazione prevede:

- Linea Voltri-Nervi su servizio ferroviario metropolitano
- Linea Brin-Pontedecimo con assoluta prevalenza di tracciato a raso per contenere tempi e costi
- Linea Brignole-Prato di superficie ed eventuale monorotaia sospesa
- Realizzazione di cinque parcheggi di interscambio gratuiti in corrispondenza dei caselli autostradali di Voltri, Nervi, Bolzaneto, di Prato e dell'Aeroporto

Finalità prioritarie saranno inoltre:

- Assoluto rispetto dei tempi e se possibile la accelerazione sulla conclusione dei lavori del Nodo di San Benigno
  - Sviluppo e integrazione del servizio di NaveBus, includendolo nel piano di mobilità cittadina;
  - Incentivazione della mobilità elettrica, sia pubblica, sia privata
  - Creazione di piazzole di emergenza in sopraelevata e aumento della sicurezza
  - Realizzazione di un nuovo orario che ampli l'apertura della metropolitana
  - Messa in campo tutte le azioni atte a coniugare mobilità e ambiente in un quadro di sostenibilità ambientale
- Servizi logistici per la mobilità e lo sviluppo

- Il Comune favorirà la realizzazione di una Zona Franca (ZF) portuale e/o di una Zona Economica Speciale (ZES)
- La ZES può stimolare l'insediamento di attività manifatturiere di qualità, (e. gli arredi navali per il segmento superiore del diporto), consentendo di aggiungere valore alle merci in transito e generare quindi ricchezza per il territorio

Per ridurre l'impatto del trasporto merci in ambito urbano, l'azione si focalizzerà sui seguenti assi:

- Individuare un hub periferico di riferimento per gli automezzi pesanti provenienti dal territorio extra-urbano e le merci dove sia possibile pianificare i trasferimenti ai Centri di Distribuzione Urbana per la distribuzione finale
- Creare dei centri di distribuzione urbana che possano gestire i ritiri e le consegne nell'ultimo miglio anche attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche e di sistemi innovativi (es. utilizzo mezzi elettrici per accedere ai centri storici urbani)
- Un sistema di supporto organizzato in forma telematica e telefonica ai fruitori.

- **Aeroporto come fattore di sviluppo**

- Introdurre una linea marittima di trasporto tipo NaveBus tra l'aeroporto di Genova e Porto Antico, offrendo un ingresso spettacolare alla città
- Sviluppare una strategia coordinata con le compagnie croceristiche e di traghetti per favorire una sinergia commerciale con il traffico passeggeri

- **Città' del turismo**

- Verranno censiti tutti i luoghi belli e di interesse della città, dando rilevanza a percorsi spesso sconosciuti e non inseriti nei circuiti turistici.
- Le emozioni che la nostra città suscita nei propri cittadini saranno trasmesse anche ai turisti: per questo verrà creato un turismo esperienziale con itinerari ad hoc che vedano protagonisti la cultura, la musica, il mare, il verde, il gusto

- **Genova della Cultura**

- Istituire un museo multimediale della città di grande attrazione turistica, per riscoprire la storia di Genova e i grandi personaggi che qui sono nati, hanno abitato o vissuto
- Trasformare il centro storico in un autentico "museo a cielo aperto"

- Ridisegnare piazza Dante e piazza Caricamento
  - Creare un grande centro per l'arte moderna e contemporanea
  - Sostenere il progetto di insediamento a Genova del Museo Nazionale dell'Emigrazione del Ministero Beni Culturali, confermando la propria volontà a Ministro e MIBACT, a procedere senza indugi a progettazione e realizzazione
  - Creare, in collaborazione con i tassisti genovesi, un pacchetto "Taxi + guide": un servizio di auto pubbliche che percorre itinerari turistici dedicati alla scoperta della città con la presenza in vettura di una guida dedicata
  - Organizzare un evento dedicato ai "Genovesi nel Mondo" coinvolgendo i Sindaci delle ex colonie genovesi per sviluppare rapporti culturali, ma anche economici, al fine di far tornare Genova al centro del dibattito del Mediterraneo
  - Attivare, d' intesa con la Regione, iniziative nei confronti dei governi degli Stati attraversati da Colombo per un coinvolgimento anche culturale ed espositivo dei loro prodotti tipici
- **Genova della Musica**
    - Elaborare un progetto di audizione e ascolto, coinvolgendo i Municipi e altri Enti, al fine di censire tutte le realtà cittadine che si occupano di musica, canto, pittura, scultura, artigianato innovativo, teatro folklore e dialettale, prodotti enogastronomici
    - Effettuate le selezioni, offrire spazi di esibizione e/o esposizione
- **Genova del Verde**
    - "Un albero – un genovese": attuare una piantumazione di almeno 15.000 alberi in ogni zona libera della città a spese di cittadini volenterosi. Ad ogni albero verrà abbinata la targa con il nome del benefattore. Il Comune "regalerà" un albero ad ogni bambino/a nato/a in città con relativa targa
    - Verrà creato un percorso di Ville, Parchi e giardini storici da Voltri a Nervi, anche per portare i turisti nelle delegazioni della città (ove necessario saranno concessi a titolo gratuito i chioschi all'interno di parchi comunali in cambio della relativa manutenzione delle aree
    - I Forti dovranno costituire nei prossimi anni un ulteriore elemento del rilancio turistico e occupazionale della città

- **Genova delle Vallate**

L'enorme potenziale delle Vallate genovesi deve essere valorizzato a partire dal patrimonio paesaggistico, di cultura legata alle tradizioni rurali e architettonica di edifici storici

L'area di intervento dell'Amministrazione si articolerà su quattro filoni:

- Servizi al cittadino: trasporto pubblico con mezzi innovativi (convenzioni taxi, trasporto a chiamata...), presidi di sicurezza con sistemi di videosorveglianza, messa in sicurezza e a sistema dei terreni e delle proprietà pubbliche, assistenza sociale di quartiere per le persone anziane disabili e per la prima infanzia
- Manutenzione del territorio: mitigazione dell'impatto delle imponenti servitù ancora attive, transito mezzi pesanti, cantieri grandi opere, siti industriali dismessi da riqualificare, mappatura quartiere per quartiere delle situazioni di degrado e/o assenza di manutenzione, ripristino delle condizioni di decoro urbano, realizzazione e manutenzione della rete escursionistica e percorsi dei bikers
- Sviluppo e sostegno al comparto agricolo-forestale: consorzi forestali, assegnazione boschi e terreni a aziende agricole per sviluppo delle misure del Piano di Sviluppo Rurale, realizzazione piste tagliafuoco e rete idrica con cisterne da utilizzare in caso di incendi.

- **Genova del Mare**

- Il Comune attuerà un piano di recupero dei porticcioli presenti sulle nostre coste per rendere il nostro mare ancor più attrattivo. Verrà posta la massima attenzione alle esistenti spiagge pubbliche per dotarle di sorveglianza e servizi
- Sarà organizzata una fiera del turismo balneare: crociere, località di mare e di lago, attività diportistiche e porticcioli, strutture ludiche acquatiche, isole, viaggi di mare e di fiume
- L'Amministrazione si impegnerà per il recupero della Fiera delle attrezzature subacquee (EUDI show) persa anni addietro in favore di Bologna
- Verrà sostenuto il completamento e la risistemazione della Fascia di Rispetto di Prà ed il suo collegamento con Pegli, anche attraverso la realizzazione di un porticciolo da diporto a basso impatto ambientale con una connessa riqualificazione del territorio, in aggiunta alla valorizzazione degli impianti sportivi presenti e della loro importanza per gli sport marini.

- **Porto e città**

Il *Waterfront* è un'importante porzione di territorio costiero, dove il tessuto urbano si fonde con la realtà portuale sovente creando conflitti sociali e urbanistici. Occorrerà sfruttare il progetto offerto alla città da Renzo Piano sia per le soluzioni concrete proposte, sia in chiave turistica, ponendo particolare attenzione al tema della viabilità e della sosta

L'Amministrazione intende:

- Affrontare in maniera organica il legame fisico città-porto definendo viabilità, orari, regolamentazione del traffico che favoriscano il flusso delle merci, senza penalizzare la vita cittadina
  - Collaborare in forma continuativa e costruttiva con l'Autorità di Sistema Portuale per una pianificazione e gestione coordinata delle aree portuali e cittadine, anche utilizzando e valorizzando edifici e aree in ambito portuale e retroportuale ora non pienamente sfruttati.
  - Realizzare il Palazzo del Mare ristrutturando l'edificio Hennebique
- **Sviluppo dell'attività portuale**
- Elaborare una Pianificazione integrata e intelligente del Piano Urbanistico Comunale con il nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale
  - Intraprendere un'azione integrata di ristrutturazione dei “simboli del mare”, dalla Lanterna al Faro di Punta Vagno, mediante la costituzione di una società apposita eventualmente partecipata dal Comune
  - Realizzare “Genova ed il suo mare”: un percorso/passeggiata a mare dalla Lanterna a Capolungo
  - Realizzare una Zona Franca (ZF) portuale e/o di una Zona Economica Speciale (ZES)
  - Coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale, Consorzio Cociv, e Governo per superare le criticità realizzative del ribaltamento a mare di Fincantieri
  - Introdurre un sistema integrato di monitoraggio ambientale che misuri le emissioni di matrice urbana e portuale (bilancio di sostenibilità)
  - Misure locali per promuovere i traffici e gli investimenti (detassazione, decontribuzione, servizi). Come proposto a Bruxelles dalla Regione alla commissione europea, si valuterà di consentire a chi investe in traffici infrastrutture e assunzioni, di non pagare le tasse locali per un periodo fino a dieci anni
  - Promuovere un'azione politica e tecnica per la risoluzione del problema della carenza di spazi di sosta per gli autotrasportatori

- Infrastrutture: Terzo valico, Gronda, Diga Foranea, Infrastrutture a terra per ferro e gomma sono punti chiave per lo sviluppo dell'attività portuale, da promuovere velocemente e con determinazione, sempre attenti alle problematiche sociali ed ambientali. Verrà promosso un tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali per la gestione delle opere infrastrutturali della città
- L'amministrazione si attiverà, inoltre, per trovare soluzioni dirimenti e definitive inerenti la delocalizzazione dei depositi costieri – Carmagnani e Superba, individuando di comune accordo con Autorità Portuale, siti lontani dai centri abitati e da altre attività che già per loro natura comportano rischi di incidenti rilevanti.

- **Citta' della solidarieta'**

### Famiglia

Iniziative strategiche per la promozione e la valorizzazione della famiglia saranno indirizzate verso:

- La corresponsione di un contributo economico alle coppie di giovani sposi e di un «bonus bebè» ai nuovi nati (da declinarsi anche eventualmente come politiche di defiscalizzazione e/o accessi agevolati a servizi), purché i genitori risiedano nel Comune da un certo numero di anni (almeno 5)
- La revisione dei parametri di accesso all'edilizia pubblica, privilegiando i nuclei familiari con anzianità di residenza nel Comune, in coerenza con quanto già previsto dalla legge regionale.
- Il potenziamento dell'attività di sostegno, consulenza e prevenzione dei conflitti familiari a beneficio delle famiglie in difficoltà, attraverso l'incremento del numero dei consultori familiari in collaborazione con i distretti sociosanitari e del sostegno alle iniziative di auto e mutuo aiuto
- L'introduzione della APF (Agenzia per la Famiglia)
- La revisione dei parametri di accesso agli asili come accoglienza di minori
- Il sostegno ai senza dimora
- Sostenere e dare valore alla rete di associazioni delle donne presenti in città che lavorano per promuovere azioni positive volte a rimuovere pregiudizi e luoghi comuni legati al genere
- Promuovere progetti specifici anche di carattere europeo su temi relativi alle politiche di genere
- Sostenere e potenziare il patto di sussidiarietà relativo a un sistema di prevenzione, informazione e consulenza per le donne vittime di violenza e maltrattamenti
- Riconfermare il sostegno al Centro Antiviolenza di via Mascherona e casa rifugio a indirizzo segreto e all'alloggio sociale per donne vittime di violenza e i loro figli

- **Giovani e Anziani – Futuro e passato**

- La prevenzione del disagio degli adolescenti tramite figure professionali specializzate, (psicologi ed eventualmente assistenti sociali) all'interno delle scuole - a partire dalle elementari e per tutto il percorso scolastico, considerando la scuola come punto di osservazione fondamentale anche per fenomeni come il bullismo- che possano divenire un primo referente per i genitori, potenziando le loro capacità educative e per i ragazzi stessi
- Con le famiglie, per affrontare le frequenti problematiche legate alla crescita della persona, all'apprendimento, al rischio di abbandono scolastico, alle dipendenze e alla socializzazione
- L'incremento degli spazi per adolescenti, con attività di tipo culturale e ricreativo, servizi vacanza per minori, esperienze educative, ludiche e culturali, approfondendo le tradizioni, i valori artistici ed ambientali del territorio, mantenendo l'identità storico-culturale della Comunità
- Interventi per l'inserimento sociale e la partecipazione dei giovani nelle varie forme dell'aggregazione, dell'associazionismo e della cooperazione
- Potenziare asili nido e scuole dell'infanzia, legandole strettamente al territorio ed ai suoi abitanti
- Incentivare i progetti tendenti a coinvolgere gli studenti in attività riguardanti la riscoperta della storia, della cultura e della lingua locale
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica dato che nel nostro Paese oltre 17 su 100 studenti abbandonano i banchi di scuola
- Razionalizzare, potenziare, rendere efficienti i servizi complementari erogati dal Comune, l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri Estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni
- Ridefinire una tempestiva e programmata manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi verdi limitrofi, monitorando costantemente il rapporto tra demografia e la capacità ricettiva delle stesse strutture scolastiche
- Le Iniziative strategiche per la cura, la tutela e il sostegno degli anziani
- La creazione di centri diurni per anziani
- Lo sviluppo di un servizio di screening della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma o sono disponibili ad accedere al co-housing

- La promozione di un'assistenza domiciliare integrata
  - Sostegno ad ogni iniziativa volta alla realizzazione dell'Ospedale di Ponente
  - Promozione e sostegno della realizzazione delle Case della Salute nei Municipi della città al fine di realizzare una integrazione ospedale-territorio e sociosanitaria adeguata ai bisogni dei cittadini genovesi
- **Sport: legame fra giovani e anziani**
    - Effettuare un censimento accurato dell'impiantistica sportiva, in stretta collaborazione con la Regione e il Coni, per verificare la necessità di interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, riqualificazione, agibilità, omologazione o di nuova realizzazione, per dare risposte concrete allo sport e per ampliare le opportunità di pratica e di risposte al turismo sportivo
    - Rivisitare il Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi comunali da parte dell'associazionismo sportivo per una migliore definizione dei reciproci rapporti
    - Valorizzare l'associazionismo sportivo
    - Incontrare periodicamente:
      - L'associazionismo sportivo
      - Il mondo imprenditoriale
      - Il mondo della scuola
      - Circoli, Parrocchie, Enti, Comitati
      - Accrescere le occasioni di integrazione concreta dei soggetti diversamente abili.
- **Lagaccio: “La valle dello Sport”**
    - È stata individuata, nell'area ricompresa tra Stazione Marittima e Forte Begato la possibilità di concentrare numerosi insediamenti sportivi, oltre a quelli già esistenti, per consentire a cittadini e turisti di praticare numerosi sport utilizzando le infrastrutture adeguate in spazi opportunamente attrezzati dall'Amministrazione attraverso Fondi Statali e/o Project Financing
    - Tutta l'area sarà servita da un collegamento diretto con il Porto Antico via trasporto su monorotaia o cabinovia, in modo da collegare l'area turistica con l'area sportiva. Le ricadute positive sul quartiere del Lagaccio, saranno tangibili
- **Diversamente abili – Abili diversamente**

- Abbattere e/o minimizzare le barriere architettoniche
- Migliorare le strutture diurne di accoglienza e attenzione specifica alle case famiglia per minori e adulti
- Istituire “servizi di sollievo” per le famiglie che predispongano un’accoglienza flessibile
- Sviluppare un Servizio di Pronto intervento Handicap, in collaborazione con il volontariato
- **Volontariato – una tradizione genovese**
  - Introdurre la tessera del volontario che consenta allo stesso di poter accedere a condizioni privilegiate in teatri o altre strutture comunali di cultura e spettacolo
  - Assegnare locali di proprietà comunale in locazione privilegiata o in comodato alle Onlus
  - Inoltre si intende fondare un’associazione con volontari di ogni età (Angeli della Città) per aiutare chiunque abbia bisogno nel quotidiano sulla strada, a cominciare dai senza fissa dimora
- **Comune al servizio dei Cittadini**
  - Rimettere il cittadino al centro dell’azione amministrativa significa ascoltare e rilevare i bisogni reali dei cittadini, semplificare le procedure amministrative, anche utilizzando le moderne tecnologie, fornire informazione completa e aggiornata sulle politiche comunali e sull’utilizzo delle risorse, favorire la possibilità di controllo dei cittadini sull’operato degli amministratori
  - Si attuerà e sosterrà il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani” per permettere di avviare iniziative per la rigenerazione di Beni immobili non utilizzati e/o degradati, oppure per l’attivazione di progetti culturali e sociali relativi a beni Comuni Immateriali, affinché nascano nuovi progetti di rigenerazione urbana e nuove idee per la cultura e il welfare.
- **Fiscalità di vantaggio**

Tra le misure qualificanti del programma intendiamo realizzare, in collaborazione con le altre autorità competenti:

- “Quoziente Genova” per i nuclei famigliari

- Zona franca urbana a favore delle micro e piccole attività economiche
- Zona franca portuale

- **Coinvolgimento attivo dei cittadini**

Il Comune realizzerà un Portale Segnalazioni del Comune di Genova (dissesti strade, marciapiedi, atti vandalici, igiene pubblica, ecc).

- **Amministrazione moderna e efficiente**

Verrà effettuato una precisa analisi delle modalità di funzionamento dei Municipi per meglio definire il legame con le strutture centrali, valutarne la possibile semplificazione (numero e consiglieri) finalizzata a favorire migliori servizi e migliore integrazione con le altre strutture presenti sul territorio (es. ASL).

- **Nuove politiche comunali di amministrazione finanziaria e societaria**

- Bisogna attuare una attenta politica in materia di fondi europei che possono costituire importanti occasioni per interventi di pubblica utilità o per sostegno all'innovazione. A tal fine va rafforzata la capacità progettuale dell'ente rafforzando l'apposito Ufficio e consolidando la collaborazione con altre istituzioni quali la Regione, l'Autorità Portuale e l'Ateneo di Genova, e tutte le realtà più vitali della Città
- Bisogna esplorare la possibilità di sfruttare occasioni di finanziamento di progetti innovativi da parte delle apposite istituzioni finanziarie internazionali
- Visti i crescenti vincoli di finanza pubblica oggi il Comune non può essere finanziatore esclusivo degli interventi infrastrutturali, ma deve assumere un ruolo di leadership e di regia nelle politiche di sviluppo e di marketing territoriale e nella realizzazione degli investimenti, anche con il coinvolgimento dei privati tramite formule di *Project Financing* e di partenariato pubblico-privato (PPP) e di *Crowdfunding* a regia comunale
- L'Amministrazione deve ritrovare un dinamismo per essere presente nelle sedi di contrattazione con il Governo centrale, affinché siano difesi gli interessi della Città, a partire dalla redistribuzione dei Fondi statali perequativi
- Le società partecipate saranno affidate a managers qualificati, di comprovata esperienza, che siano in grado di valorizzare le competenze presenti nelle aziende. La gestione delle società partecipate va resa trasparente nei confronti dei cittadini che sono, e rimangono, i proprietari e gli azionisti, ed a cui va il rispetto e la dovuta considerazione

Per quanto nelle premesse richiamato;



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali  
 Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |  
 Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |  
 segrorganiistituzionali@comune.genova.it  
 Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Inviare al Consiglio Comunale, entro settembre 2021, una relazione elencando gli obiettivi realizzati e quelli programmati entro febbraio 2022.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bruccoleri, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa.